

## *Lettere del Governatore*

Napoli, 25 marzo 1972

*Cari Amici,*

L'appuntamento è a Sorrento ove tutti ci incontreremo nei giorni 14, 15 e 16 aprile, per discutere di argomenti molto interessanti. Il Presidente Internazionale ha nominato suo rappresentante speciale il Past Governor Philippe Chambournier, di Lyon, rotariano di qualità eccezionali che sarà in mezzo a noi con la sua gentile Consorte per parlarci del Rotary e dei suoi recenti sviluppi.

Gli amici di Castellammare-Sorrento con l'infaticabile Presidente Giovanni degli Uberti hanno tutto predisposto per accoglierci; quindi arriverci a Sorrento.



Il Rappresentante speciale  
del Presidente R.I. Past Governor  
Philippe Chambournier

## LE DONNE ED IL ROTARY

Il Consiglio Centrale del Rotary ha annullato le sue precedenti decisioni relative ai gruppi ausiliari femminili ed organizzazioni di parenti di rotariani ed ha preso le seguenti decisioni:

Il Consiglio Centrale apprezza la preziosa collaborazione, individuale o in gruppi, delle Signore, parenti di Rotariani, nel campo dell'interesse pubblico e nelle altre attività dei Rotariani e dei Rotary Club. Riconosce che le donne partecipano sempre più con vantaggio alla vita pubblica e tenuto conto del desiderio manifestato dalle Signore di raggrupparsi per sostenere le attività intraprese dai Rotary Clubs locali, approva il principio dell'unione dei familiari in gruppi locali, nettamente separati dal Rotary Club, che abbiano tra i vari scopi, quello di sostenere le attività del Rotary Club e lo sviluppo degli ideali rotariani. Questi gruppi debbono rispondere a queste caratteristiche:

a) avere come padrini un Rotary Club ed essere in relazioni regolari con esso;

b) le attività, i progetti ed i programmi del gruppo devono tendere ad appoggiare o completare gli obiettivi dei Rotary Clubs locali

c) il gruppo dovrà sforzarsi di sviluppare la conoscenza e l'amici-  
zia reciproca tra i suoi membri;

d) il gruppo di Signore è composto di elementi locali, è amministrato ed agisce unicamente su un piano locale, senza essere affiliato ufficialmente con altre associazioni analoghe;

e) il nome del gruppo è stabilito localmente e non deve comprendere la parola « Rotary » sia anche per indicare la dipendenza dal Rotary Club locale;

f) il gruppo deve comporsi unicamente di Signore aventi legami con Rotariani (moglie, figlie, sorelle, madri, vedove di Rotariani) domiciliate nella località ove è situato il Rotary Club.

Con questa risoluzione il Comitato Centrale ha ribadito le disposizioni attualmente in vigore che non permettono di riconoscere ufficialmente e legalmente associazioni femminili, anche se sono organizzate nell'ambito di un Rotary Club e non autorizzano alcun gruppo o organizzazione di persone, parenti o non, di rotariani, a servirsi del nome e dell'emblema del Rotary, dell'Annuario ufficiale o di tutte le riunioni ufficiali del Rotary per loro scopi.

### RIAFFERMATA L'UNITA' DEL ROTARY ALLA PRESENZA DEI GOVERNATORI DEI QUATTRO DISTRETTI ITALIANI

Questa è la cronaca della manifestazione trasmessami dall'Ufficio Stampa del Distretto:

L'unità del Rotary ha certamente vissuto uno dei suoi più intensi avvenimenti con la riunione interdistrettuale di Napoli del giorno 7 marzo.

I Governatori dei vari Distretti in cui si articola, nel nostro paese, la attività del Rotary internazionale, si sono ritrovati insieme per prendere

atto — nel clima fervido di una riunione conviviale, arricchita dalla presenza di una numerosa rappresentanza di rotariani dell'estremo lembo del 190° Distretto — che il Rotary ha messo ormai salde radici nel Mezzogiorno d'Italia, tanto da costituire, con la cospicuità del suo movimento un processo irreversibile, che è possibile paragonare all'ansia di crescita che investe le popolazioni meridionali e le porta ad essere protagoniste di una storia di rinascita civile e sociale.

Fenomeno, dunque, di « allargamento senza deterioramento », come è stato giustamente rilevato nel corso dei discorsi di saluto, e indubbiamente tanto più apprezzabile se rapportato agli stadi attuali di una società che, con l'imbrigliamento di molti suoi ideali, difetta sempre più della carica necessaria per portare avanti i valori di libertà e di evoluzione nel progresso.

Questa carica il Rotary mostra ancora di possederla, se solo si pone mente allo spirito dell'incontro interdistrettuale di Napoli.

Particolarmente densa la cronaca della riunione, sia per i personaggi di primo piano che hanno animato della loro presenza l'incontro, sia per l'intrecciarsi di discorsi, tutti condotti sul filo dell'esaltazione dell'idea rotariana.

Erano presenti, per il 184° Distretto, che comprende il Piemonte, la Liguria e la Lombardia, il Governatore dr. Mario Remondini; per il 186° Distretto (Emilia-Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige, Venezia Giulia) il Governatore dr. Manlio Ceccovini; per il 188° Distretto (Italia Centrale e Sardegna), il Governatore ing. Enrico Calabria e per il 190° Distretto (Molise, Italia meridionale continentale e Sicilia) il Governatore, avv. Mario Florio.

All'insegna dell'Unione dei Distretti Italiani, era altresì convenuta, insieme con il past governor del 190° Distretto, dr. Del Prete, una folta delegazione del Rotary Club di Trapani.

Il dr. Lupoli ha ricordato le origini del movimento rotariano nel nostro paese, quando l'Italia costituiva un unico distretto territoriale, finché nel 1955, non si avvertì l'esigenza di più distretti, attuando il motto: « Dividersi per moltiplicarsi ».

« Non sono trascorsi invano decenni di fede nel Rotary — ha proseguito il Presidente Lupoli — se oggi possiamo con orgoglio e soddisfazione annoverare la diffusione in tutto il territorio del Paese di 150 Clubs, equivalente ad una forza numerica di oltre 15 mila soci. Altri clubs sono sorti e ad essi si è trasferita questa serena partecipazione alla vita del Rotary. Nè sarebbe, peraltro, possibile parlare di una divisione in zone dell'idea rotariana, che è e resta universale, come universale è il principio di operare per gli ideali del Rotary ».

Il Governatore del 190° Distretto — prendendo la parola — ha sottolineato nella presenza di una rappresentanza così molteplice dei vari Distretti italiani, i valori dell'unità del Rotary, un'unità che non può venir meno « anche quando si ravvisa la possibilità di doverci ancora una volta dividere in altri distretti ».

Implicito il riferimento al 190° Distretto che, proprio a riconoscimento della « maturità » acquisita sul piano della sua espansione e articolazione per ora in 53 Rotary Clubs sarà chiamato a dar vita ad altro Distretto, nello spirito di interiore applicazione del motto: « Dividersi per moltiplicarsi ».

Proiettato verso sempre più avanzati traguardi, l'impegno del Rotary — ha concluso il Governatore del 190° Distretto — non può essere che quello di avvalersi delle sue strutture moderne, delle sue idee fondamentali per arrivare alla società attuale, senza fermarsi a contemplare se stesso, ma ricercando tutti i mezzi per incorporarsi nel tempo in cui viviamo.

All'esigenza di recuperare in una prospettiva socialmente attiva la potenzialità umana e civile dell'idea rotariana si è richiamato, nel suo elevato intervento, anche il Governatore del 184° Distretto, dr. Mario Remondini.

Dopo aver rilevato l'attualità del servire rotariano, in un'epoca in cui i contenuti e l'idea stessa di « servizio » sembrano passati di moda, il Governatore Remondini ha esaltato i principi animatori dell'azione rotariana, che vanno intesi, però, nel senso di una collaborazione globale tra le forze attive a favore della comunità.

Uniti da un denominatore comune, che è « servire il Rotary », i rotariani possono ritrovare tutto il valore della loro presenza nella società, nel momento in cui si rende più pressante la necessità di ricreare nelle nuove generazioni, percosse da tanti travagli e tensioni, quegli elementi basilari che rispondono al nome di « etica morale » e di « coerenza di vita ».

## IL 67° ANNIVERSARIO DEL ROTARY

E' stato ovunque ricordato in modo solenne. A Napoli con un interclub ed una conversazione del Presidente di Napoli Nord Riccardo Sersale, a Caserta con una tavola rotonda, presso la Camera di Commercio con moderatore Gino Ceriani e relazioni dei rotariani di Caserta, Ing. De Jorio, Dr. Carola e Dr. Fotticchia.

## ROTARY FOUNDATION

Ai primi di aprile scade il termine per l'invio al Governatore delle domande per partecipare al Concorso per la concessione di una borsa di studio per laureati dai 20 ai 28 anni che vogliono specializzarsi all'estero.

## LE CREDENZIALI PER LA ELEZIONE DEL GOVERNATORE

Ricordo che i delegati dei Clubs al Congresso di Sorrento debbono essere muniti delle credenziali per partecipare alla votazione per la designazione del Governatore 1973-74.

## INTERCLUB A GELA

Il giorno 18 marzo ho avuto il piacere di incontrare a Gela gli amici di Sciacca, Agrigento, Canicattì, Caltanissetta, Ragusa i quali mi hanno riferito sull'attività svolta.

*Mi sono vivamente congratolato con tutti ed ho ringraziato il Presidente del Club di Gela, Giovanni Catania per la perfetta riuscita del Convegno.*

#### ANNUALE A TERMOLI

*E' stato solennemente celebrato a Termoli ed era presente il mio rappresentante speciale Riccardo Sersale che ha tenuto la conversazione celebrativa.*

#### SALUTO AL NUOVO CLUB DI CORIGLIANO CALABRO-ROSSANO

*E' stata tenuta la prima riunione del nuovo Club provvisorio di Corigliano Calabro-Rossano. Esso è stato costituito dal Club di Cosenza padrino, e dal rappresentante speciale Piero Carbone.*

*Agli Amici Misasi e Carbone i complimenti e ringraziamenti del Distretto.*

*Al Presidente del nuovo Club Giuseppe Fino ed al Segretario Mario Policastri i migliori auguri per una fervida attività rotariana.*

#### OSPITALITA' PER I GIOVANI

*Belgio — Croisière Bruges-Lierre, Herve - 30 luglio- 13 agosto: è invitata una ragazza di 18-20 anni; assicurazione contro gli incidenti, spese di viaggio a carico dei partecipanti.*

*— Croisière Ath-Geel Mol, Esneux-Liège - 9-23 luglio: è invitato un ragazzo di 18-20 anni.*

*Per queste due Crociere inviare i moduli entro il 4 aprile.*

*— Quinzaine Europeenne des Jeunes - 31 agosto-14 settembre: sono invitati due ragazzi e due ragazze di 19-25 anni. I partecipanti avranno l'occasione di visitare le istituzioni d'integrazione europea ed assisteranno a conferenze sulla CEE, e a seminari di discussioni sulle istituzioni visitate. Scadenza 1° maggio.*

*Germania — International Youth Camp at Salzgitter - 27 luglio-4 agosto: con la possibilità di trascorrere una o due settimane dopo il campo presso una famiglia rotariana (da specificare sui moduli); è invitato un ragazzo o una ragazza di 18-24 anni; argomento principale delle riunioni è « South-East Lower-Saxony, a changing cultural land in Europe ». Inviare i moduli entro il 20 maggio.*

*Portogallo — Holiday Camp at Figueira da Foz sull'Oceano Atlantico - 20 luglio-10 agosto): è invitato un ragazzo o una ragazza di 17-20 anni. L'organizzazione del campo è stata curata dal Centro Ecumenico della Ri-conciliazione, diretto da Padre J. Manuel Leite, rotariano. I giovani partecipanti avranno occasione di lavorare alla costruzione di una piscina per il Centro e parteciperanno a incontri e discussioni di interesse generale. Inviare i moduli entro il 31 maggio.*

Scozia — *Tour of Scotland 1972* - 19 luglio-11 agosto: sono invitati un ragazzo e una ragazza di 18-21 anni, con una buona conoscenza della lingua inglese. Spese di viaggio di andata e ritorno da Edimburgo a carico dei partecipanti, le altre spese durante il soggiorno in Scozia saranno pagate dal distretto 101.

Ospitalità presso famiglie rotariane dei vari centri visitati.

Inviare i moduli entro maggio.

Con sentita amicizia

Mario Florio

RAPPORTO SULLE FREQUENZE PER IL MESE DI FEBBRAIO 1972

*(Raccomando ai segretari di farmi pervenire IN TEMPO la CARTOLINA RAPPORTO dell'Assiduità).*

Acireale	47,33	Locri	52,00
Acquaviva Gioia	38,00	Matera	56,32
Agrigento	41,25	Messina	47,00
Avellino	50,00	Milazzo	62,66
Bari	55,07	Napoli	41,20
Bari Ovest	58,59	Napoli Nord	55,00
Benevento	55,00	Napoli Ovest	60,00
Brindisi	65,46	Nocera Inferiore-Sarno	60,00
Caltagirone	29,00	Palermo	48,50
Caltanissetta	N.P.	Palermo Est	60,34
Campobasso	44,93	Palmi	35,48
Canicattì	43,00	Potenza	51,66
Caserta Terra di Lavoro	46,00	Putignano	86,33
Castellammare-Sorrento	60,70	Ragusa	30,40
Catania	42,35	Reggio Calabria	44,10
Catanzaro	N.P.	Salerno	44,31
Cosenza	71,03	San Severo	53,45
Crotone	32,14	Sant'Agata di Militello	57,96
Enna	55,81	Sciacca	32,55
Fasano	48,61	Siracusa	72,46
Foggia	50,00	Taormina	41,44
Gela	42,00	Taranto	56,00
Isernia	N.P.	Termoli	58,33
Lametia Terme	N.P.	Trani	51,27
Lauria	N.P.	Trapani	69,03
Lecce	45,00	Vibo Valentia	57,74
Lentini	N.P.		

Napoli, 25 aprile 1972

*Cari Amici,*

*Vi ringrazio per aver partecipato numerosi al Congresso distrettuale di Sorrento che ha registrato circa settecento presenti.*

*I notevoli problemi logistici sono stati molto bene risolti dagli amici del Club di Castellammare-Sorrento i quali, con l'affettuosa accoglienza e le molte premure, hanno superato ogni nostra aspettativa.*

*Un grazie sentito al Rappresentante del Presidente Internazionale, Philippe Chambournier, alla sua consorte Solange, ai Governatori francesi Constans, Claude Chappat, Roger Almaric, a tutti i Past Governors del nostro Distretto per aver seguito con interesse i nostri lavori e per gli entusiastici apprezzamenti.*

*I relatori Bonifacio e Graziani hanno con rara competenza ed efficacia svolto le loro relazioni ed io mi auguro che nei Clubs si continuino e si approfondiscano gli argomenti congressuali.*

*A Giovanni degli Uberti, ad Antonio Montella ed a tutti gli artefici di questo Congresso, che resterà nel ricordo di ciascuno di noi, il ringraziamento più sentito.*

## TROFEO RUOTA D'ORO

*Il Club di Melegnano ha indetto ed organizzato un concorso permanente per l'assegnazione annuale del Trofeo intitolato « la ruota d'oro » al Rotary Club italiano che durante l'ultima annata rotariana si sia particolarmente distinto per intensa originale e significativa attività con manifestazioni ispirate ai fini istituzionali del Rotary International ed ai suoi ideali.*

*Al Presidente del Club di Melegnano Lelio Tammaro il ringraziamento del 190° Distretto per questa iniziativa che metterà in risalto le concrete realizzazioni dei Rotary Clubs italiani.*

## LA SETTIMANA PER VENEZIA

*Tutto il mondo si interessa delle sorti di Venezia ed il Rotary non può restare assente. Da molti Clubs si sono udite sollecitazioni ed i Governatori dei Distretti Italiani hanno deciso di indire una settimana per Venezia che avrà luogo dal 12 al 18 giugno con lo scopo di iniziare la raccolta di fondi con la specifica destinazione al restauro di una particolare opera d'arte veneziana.*

*Il fondo sarà iniziato con il ricavato delle somme che tutti i Clubs italiani vorranno devolvere, ricavandole preferibilmente dal gettito del corrispettivo di un pasto non consumato.*

## RADUNO PILOTI ROTARIANI

*Avrà luogo a Vicenza il 10 e 11 giugno prossimo e sarà organizzato dai rotariani Giuseppe Magi - Via Casarsa, 13 - 36180 Vicenza - e Avv. Eugenio Butagnoni - Via Canove Nuove, 15 - Vicenza - ai quali gli interessati potranno rivolgersi.*

## IL CLUB DI CORIGLIANO CALABRO-ROSSANO AMMESSO AL ROTARY INTERNATIONAL

*In data 12 aprile 1972 il Club di Corigliano-Rossano è stato ammesso al Rotary International.*

*Al Presidente del Club di Cosenza Mario Misasi ed al rappresentante speciale Piero Carbone i complimenti più vivi ed i ringraziamenti sentiti.*

*Al Presidente del nuovo Club di Corigliano Calabro Dott. Giuseppe Fino ed al Consigliere Segretario Avv. Mario Policastri auguri di buon lavoro.*

## SALUTO IL CLUB PROVVISORIO DI LARINO

*La città di Larino ha il suo Rotary Club; esso è il quarto Club del Molise. Grazie e complimenti vivissimi al rappresentante speciale Vittorio Cremonese ed al Club di Campobasso padrino.*

## SALUTO IL CLUB PROVVISORIO DI NICOSIA

Ringrazio il rappresentante speciale Prof. Giuseppe Nisi ed il Presidente del Club di Enna Dott. Paolo Lo Manto per aver costituito questo Club che sarà — come tutti gli altri — centro di irradiazione di vita ed etica rotariana.

## GOVERNATORE DESIGNATO 1973-74

Domenico Bottari sarà il Governatore 1973-74. E' un rotariano di grande esperienza e preparazione ed a nome del Distretto gli invio un cordiale saluto ed augurio.

## CONVENZIONE DI HOUSTON 11-15 giugno

Ad oggi le iscrizioni dei partecipanti da tutto il mondo ha raggiunto il numero di 25.000. Gli italiani sono pochi ed io sollecito i ritardatari ad iscriversi.

## ASSEMBLEA A CASERTA il 23-24 giugno

Ricordo che l'assemblea si terrà a Caserta il 23 e 24 giugno e vi dovranno partecipare i Presidenti, Segretari, ed i Presidenti delle Commissioni.

## INVITI PER L'ESTERO

Germania — Ferienlager-Bad Oeynhausien - 2-15 luglio, con ospitalità familiare dal 15 al 22 luglio; sono invitati due ragazzi o ragazze di 17-22 anni. Si richiede la conoscenza della lingua tedesca o inglese. Inviare i moduli al prof. Bolelli entro il 10 maggio.

— Rundreise Sauerland-Ruhr-Munsterland - dal 30 luglio al 20 agosto; un ragazzo o una ragazza di 18-24 anni. Inviare i moduli entro il 20 maggio.

Olanda — Incontro a Doorn - dal 24 luglio al 14 agosto; è disponibile un numero di posti non precisato, ma che verrà reso noto quanto prima dagli organizzatori olandesi. L'età richiesta è di 18-22 anni. Durante la prima settimana i partecipanti saranno ospitati nella Maartenshuis; durante le altre due settimane saranno ospiti di famiglie rotariane.

I partecipanti dovranno avere una buona conoscenza della lingua inglese, perché è previsto in questo incontro una « Tavola rotonda » che prospetti i più importanti problemi del mondo. Questa è organizzata dal-

*l'Istituto di Polemologia dell'Università di Groninga. Il quinto giorno di permanenza in Olanda, i partecipanti raggiungeranno le famiglie che dovranno ospitarli.*

*Come al solito, i moduli devono essere richiesti e rinvii compilati al prof. Tristano Bolelli - Istituto di Glottologia - Via S. Maria, 36 - 56100 Pisa.*

*Mario Florio*

RAPPORTO SULLE FREQUENZE PER IL MESE DI MARZO 1972

(Raccomando ai segretari di farmi pervenire IN TEMPO la CARTOLINA RAPPORTO dell'Assiduità).

Acireale	51,75	Locri	54,00
Acquaviva Gioia	N.P.	Matera	45,30
Agrigento	43,75	Messina	49,00
Avellino	74,00	Milazzo	66,91
Bari	56,77	Napoli	42,00
Bari Ovest	53,94	Napoli Nord	55,00
Benevento	55,00	Napoli Ovest	72,00
Brindisi	61,01	Nocera Inferiore-Sarno	N.P.
Caltagirone	40,00	Palermo	40,00
Caltanissetta	59,00	Palermo Est	68,15
Campobasso	45,82	Palmi	44,35
Canicatti	53,00	Potenza	65,87
Caserta Terra di Lavoro	48,00	Putignano	88,00
Castellammare-Sorrento	66,80	Ragusa	39,30
Catania	51,45	Reggio Calabria	45,33
Catanzaro	47,50	Salerno	58,23
Cosenza	77,90	San Severo	68,44
Crotone	51,87	Sant'Agata di Militello	69,32
Enna	N.P.	Sciacca	37,50
Fasano	61,45	Siracusa	57,77
Foggia	47,00	Taormina	51,57
Gela	40,00	Taranto	58,00
Isernia	63,00	Termoli	64,99
Lametia Terme	64,50	Trani	61,30
Lauria	N.P.	Trapani	N.P.
Lecce	48,00	Vibo Valentia	59,75
Lentini	N.P.		

## LE PRESIDENT DE CLUB

Il était jadis un homme de poids, auquel certains attributs physiques, aujourd'hui démodés, conféraient une autorité sereine et rassurante. Il constituait une sorte de personnalité intouchable, dont les jugements absolus restaient sans appel. Il tenait de l'origine familiale de la plupart des entreprises, une manière d'inamovibilité, et mourait au sommet, comblé d'honneurs et de décorations. La galerie des portraits de famille perpétuait son souvenir qui lui créait petit à petit une légende.

Ces silhouettes massives, derniers refuges de l'indépendance de l'esprit, se sont estompées, dans la nuit des temps. La loi a mis un terme à ces longévités professionnelles, qui ont paru excessives aux jeunes appétits, à la maturité et à la hardiesse précoces novateurs du droit nouveau de notre univers concentrationnaire, et les bustes vieillots et barbus disparaissent petit à petit de nos squares, au bénéfice de monuments allégoriques, qui préfigurent un avenir lunaire.

La sagesse et l'expérience des fondateurs du Rotary ont su épargner à notre mouvement, et dès l'abord, cet immobilisme et ce monolithisme, et la rotation annuelle des présidents lui a évité une évolution sclérotique. Qui ne se souvient cependant, parmi les moins jeunes, de ces premiers présidents fondateurs, qui campaient parfois une forte personnalité originale dans l'exercice de leurs fonctions, qui, certes, avaient besoin d'un rodage précis. Ils y trouvaient une nouvelle expression de leur position sociale, qui souvent était importante, et qui en tant que telle, « servait » le Rotary, avec le souci prédominant du maintien des préséances, respectueux de leur milieu social, sans manquer, pour autant, d'une certaine générosité, mais souvent hautaine et fumeuse, qui se perdait dans le détail et manquait d'efficacité.

L'élargissement de l'éventail des classifications et un recrutement plus étoffé, a permis, heureusement, le rayonnement des clubs, et leur encadrement. Mais pendant une période assez longue, quelque peu effrayés par les grandes figures hiératiques qui

les avaient précédés, les moins vieux ont hésité à accepter les responsabilités de leurs anciens. Mais dans ce domaine, comme dans la vie tout court, ils ont petit à petit, pris conscience de leurs possibilités, et endossé leurs responsabilités, et il n'y a plus guère maintenant de problème de la présidence, et la jeunesse, même relative, apporte dans l'exercice du pouvoir, un dynamisme, et une efficacité qui lui permettent, au moins d'entreprendre, sinon de réaliser des programmes précis soit de sa propre initiative, soit dans le cadre des programmes généraux.

Malheureusement le cycle annuel de la rotation présidentielle reste court, à une époque où tout projet, même rapidement conçu et précisé, dès le départ de l'année rotarienne, demande beaucoup plus de délais, dans sa réalisation pratique que dans sa conception, et souvent le président éphémère ne peut y apporter qu'une contribution partielle et « l'Adieu aux Armes » du 30 juin ne sera bien souvent que l'aveu de son impuissance, et l'expression de ses regrets de n'avoir pas fait mieux, en confiant à la relève le soin de mener à bien les projets qui lui étaient chers.

S'il éprouve un certain soulagement à déposer son fardeau, parfois lourd, ce n'est pas sans une certaine nostalgie qu'il reprend sa place au bout de la table, pour continuer à œuvrer dans l'ombre de ses successeurs. Ce n'est certes pas que l'exercice du pouvoir, comme en politique, attise l'appétit de puissance, mais en sentant battre le cœur de son club pendant un an, en contribuant à lui créer son climat, au milieu des difficultés normales, en le servant de toutes ses forces, il s'est pris à l'aimer, et à comprendre mieux le Rotary tout court sans son esprit.

Un grand président disait un jour à une assemblée générale, qu'on n'était pas un véritable banquier, tant qu'on n'avait pas connu et traversé une crise financière. On devient certainement un meilleur Rotarien après avoir présidé aux destinées de son club, avant de rêver dans la solitude, à ce qu'on aurait du ou pu faire, et que l'on n'a pas fait, pour « servir » mieux.

Roger BARBAS,  
Gouverneur du 164<sup>e</sup> district.  
(da « Rotarien » - novembre 1971)